

ALLARME DEL GARANTE DELL'INFANZIA MARZIALE SUI MALTRATTAMENTI AI MINORI

IL PIÙ AUTOREVOLE E DIFFUSO QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO

CALABRIA LIVE

Fondato e diretto da SANTO STRATI

QUOTIDIANO • LIVE

ANNO IX - N. 167 - 16 GIUGNO 2025 - <https://calabria.live> - calabria.live@gmail.com

OLTRE 100 MILIONI
PER SOSTENERE LE IMPRESE
DEL TERRITORIO



GRANDE ORGOGLIO PER LA CALABRIA



"RINGHIO" GATTUSO
GUIDERÀ LA NAZIONALE

SI STA SPERCANDO UNA GRANDE OPPORTUNITÀ SUGLI INVESTIMENTI PER L'AMMORDERNAMENTO TECNOLOGICO

IL NOSTRO ESCLUSIVO DOMENICALE



ATTREZZATURE SANITA' UN COLPEVOLE RITARDO

di RUBENS CURIA e FRANCESCO COSTANTINO

L'AGRICOLTURA
PIACE AI GIOVANI
IN CALABRIA
2836 AZIENDE
IN MANO A LORO



SPAGHE SENZA BARRIERE
ACORIGLIANO-ROSSANO



QUANT'È VICINO IL CANADA
TORNA IL VOLO LAMEZIA-TORONTO



LA SICUREZZA
DEL PERSONALE
SANITARIO

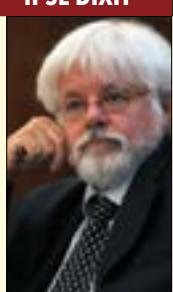
LAMEZIA TERME
IL RITORNO
DEL FESTIVAL TRAME



IPSE DIXIT

MASSIMO RAZZI

Direttore L'Altritalia/Quotidiano del Sud



L'obbligatorietà dell'azione penale? Non suoni come una provocazione, ma secondo me potrebbe essere sospesa durante il mandato se i fatti non si riferiscono all'attività di governatore. Cioè, l'ipotesi di reato è precedente o è al di sotto di una certa soglia di gravità? Si può arrivare a stabilire che il governatore verrà indagato dopo la scadenza del mandato. Vi sembra un'idea balzana? Intanto il concetto di immunità parlamentare, per quanto atte-

nuato, esiste ancora e non si vede perché non potrebbe esteso ai presidenti delle regioni... Il fatto è che, in queste situazioni, sembra che il giudizio sulla politica e sulle persone che sono state elette passi dagli elettori al diritto penale. Cioè il cittadino, ovviamente, non può indagare sui candidati e li vota o non li vota in base a quello che sa. Poi arriva la giustizia e, con poche mosse, spazza via la politica. In questa regione è successo quasi in tutte le legislature».

A CATANZARO
SI PREPARA
LA FESTA DI
S. VITALIANO

RHEGIUM JULII: STASERA
A LAS SIETE DE LA TARDE
CON "ALVARO, PIÙ DI UNA VITA"
DI GIUSY STAROPOLI CALAFATI



Focus

LA RIFLESSIONE DI RUBENS CURIA E FRANCESCO COSTANTINO CHE CHIEDONO BASTA RITARDI SULLE APPARECCHIATURE SANITARIE

Si sta sprecando una grande opportunità per la sanità calabrese

Correva l'anno 2017 quando il Ministero della Salute, con nota prot. n. 21603-P del 10/07/2017, chiedeva alle Regioni la determinazione del fabbisogno di tecnologie sanitarie per il triennio 2018-2020, per la compilazione di specifiche schede da parte del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità.

Il Governo "Conte 1", operante allora da circa 10 mesi, in conferenza stampa tenutasi il 18/04/2019 presso la Prefettura di Reggio Calabria, annunciava un provvedimento di decretazione d'urgenza che la ministra Giulia Grillo riteneva indispensabile per superare il deficit dei Lea nella Regione Calabria costantemente al di sotto della soglia minima di 160 punti che avrebbe consentito l'uscita dal Piano di Rientro gravante sulla sanità regionale fin dal dicembre dell'anno 2009. Il Decreto annunciato fu effettivamente emesso in data 30/04/2019 con il n.35 e convertito dalle Camere con la Legge n. 60 del 25/06/2019 recante "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria.....".

Con la legge in parola risultava autorizzata, per l'anno 2019, la spesa di euro 82.164.205 da utilizzare per l'ammodernamento tecnologico, in particolare per la sostituzione e il potenziamento delle tecnologie rientranti nella rilevazione del fabbisogno 2018-2020 del Ministero della salute, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20 della legge n. 67



del 1988 e quindi con un contributo aggiuntivo di € 4.324.432,00 pari al 5% del finanziamento ministeriale a carico della Regione Calabria.

Il Governo "Conte 1", operante allora da circa 10 mesi, in conferenza stampa tenutasi il 18/04/2019 presso la Prefettura di Reggio Calabria, annunciava un provvedimento di decretazione d'urgenza che la ministra Giulia Grillo riteneva indispensabile per superare il deficit dei Lea nella Regione Calabria costantemente al di sotto della soglia minima di 160 punti che avrebbe consentito l'uscita dal Piano di Rientro gravante sulla sanità regionale fin dal dicembre dell'anno 2009.

Il Cipe autorizzava la spesa con Delibera n. 51 del 24/07/2019 e la Regione Calabria, con Dia n. 183 emanato in data 19/12/2019 dell'allora commissario Generale Cotticelli, approvava il proprio "Programma di ammodernamento tecnologico" ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60". Programma che teneva conto delle schede predisposte dalle aziende del SSR ai fini della determinazione del fabbisogno aggiornato.

Successivamente, con Dca n. 5 del 07/01/2020 lo stesso Commissario Cotticelli approvava il "Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico", sempre ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni

ni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60,

►►►

segue dalla pagina precedente

• SANITÀ

con previsione di spesa dell'intero finanziamento disponibile, pari a complessivi € 86.488.636,80, nel corso della prima annualità del Programma, ovvero nel corso dell'anno 2020.

Nello stesso Programma, oltre alle attrezzature tecnologiche necessarie per soddisfare i bisogni delle reti di emergenza delle aziende ospedaliere e territoriali, risultavano inseriti anche gli acceleratori lineari da utilizzare per le radioterapie oncologiche degli ospedali Hub di Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria del Programma di Radioterapia finanziato in precedenza con Delibera Cipe n. 32 del 21/03/2018.

La lunga premessa si è resa necessaria per meglio evidenziare come appaiono intollerabili i ritardi nella spesa delle somme autorizzate dal Cipe con la Delibera n. 51 del 24/07/2019 prima richiamata che

Con la legge in parola risultava autorizzata, per l'anno 2019, la spesa di euro 82.164.205 da utilizzare per l'ammodernamento tecnologico, in particolare per la sostituzione e il potenziamento delle tecnologie rientranti nella rilevazione del fabbisogno 2018-2020 del Ministero della salute, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20 della legge n. 67 del 1988 e quindi con un contributo aggiuntivo di € 4.324.432,00 pari al 5% del finanziamento ministeriale a carico della Regione Calabria.



Comunità Competente ha più volte denunciato (vedi il punto 8 del documento del 23 maggio 2024).

Tanto più in una Regione nella quale le liste d'attesa per gli accertamenti diagnostici richiesti dai territori sono generalmente molto lunghe.

Lo stesso cronoprogramma allegato al Programma Operativo regionale 2022/25 di cui al Dca n. 162 del 18/11/2022 approvato dal Commissario ad Acta pro-tempore Occhiuto che prevedeva l'avvio di tutte le procedure mediante convenzione con la centrale di committenza da completare entro il mese di marzo 2023 è stato ampiamente disatteso. Contrariamente a quanto previsto, infatti, le procedure effettivamente avviate (ferme all'ultimo Dca del 30/07/2024) ad oggi sono solo 40 su un totale di 85.

La realtà ci dice che a distanza di più di 5 anni dalla Delibera CIPE che rende disponibile il finanziamento statale integrato con fondi regionali per un totale di € 86.488.636,84 sono state avviate procedure per complessivi € 34.152.386,81.

Più in particolare le procedure avviate riguardano: 9 Tac su una previsione di 25; 4 Risonanze magnetiche su una previsione di 17; 19 Mammografi su una previsione di 21; 6 Angiografi su una previsione di 11; 0 Gamma Camere su un previsione di 2; 1 Gamma camera/Tac su una previsione di 4; 1 Pet/Tac su

Appaiono intollerabili i ritardi nella spesa delle somme autorizzate dal Cipe con la Delibera n. 51 del 24/07/2019 prima richiamata che Comunità Competente ha più volte denunciato (vedi il punto 8 del documento del 23 maggio 2024). Le procedure effettivamente avviate (ferme all'ultimo Dca del 30/07/2024) ad oggi sono solo 40 su un totale di 85.

una previsione di 3; 1 Acceleratore lineare su una previsione di 2.

Non c'è pertanto alcun bisogno di commentare le informazioni riportate sopra per dover stigmatizzare i ritardi accumulati che, per esempio, hanno impedito all'Asp di Crotone di acquistare 2 Tac a 32 strati ed 1 Tac a 128 strati.

Pertanto, chiediamo con forza che si ponga un sollecito rimedio.

I calabresi non possono più attendere per avere una sanità normale e non è accettabile che oltre a dover sopportare i disservizi sanitari debbano continuare, ormai da oltre un quindicennio, a pagare un'addizionale irpef assolutamente ingiustificata. ●

[Rubens Curia e Francesco Costantino sono di Comunità Competente]

ACCORDO REGIONE CALABRIA, CDP E ABI

Oltre 100 milioni per sostenere le imprese e l'economia del territorio

Oltre 100 milioni per sostenere le imprese e l'economia del territorio. È questo l'obiettivo del fondo denominato FRI Calabria, istituito per volontà del governo regionale, guidato dal presidente Roberto Occhiuto, con la sottoscrizione della Convenzione tra Regione Calabria, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Associazione Bancaria Italiana (ABI). Il fondo è stato presentato in Cittadella regionale dall'assessore regionale Rosario Varì, insieme ad Andrea Nuzzi, direttore business di CDP, e Maurizio Coppola, presidente di ABI Calabria.

All'incontro con la stampa sono intervenuti anche il dirigente generale del dipartimento regionale Sviluppo economico, Paolo Praticò, e l'amministratore delegato di Fincalabria, Alessandro Zanfino.

Il presidente Occhiuto evidenzia che «il governo regionale è impegnato a sostenere concretamente l'attrazione di nuovi insediamenti produttivi in Calabria e il rafforzamento delle imprese regionali. Dal mio insediamento abbiamo destinato ingenti risorse sull'innovazione e la transizione digitale per aumentare la competitività aziendale sui mercati italiani e internazionali. Con questa nuova iniziativa che mette in campo oltre 100 milioni di euro siamo certi di poter consolidare il sistema imprenditoriale calabrese e rilanciare in maniera sempre più convincente e tangibile la crescita economica nei nostri territori».

«Con la misura che presentiamo



oggi – ha dichiarato Varì – la strategia regionale, volta a consolidare ed attrarre insediamenti produttivi sul territorio, si arricchisce di un nuovo strumento grazie al quale le imprese potranno investire in innovazione e sostenibilità, divenendo più competitive sui mercati e creando occupazione».

La misura è rivolta a imprese di ogni dimensione, piccole medie e grandi, che intendano favorire la transizione ecologica e digitale e realizzare attività innovative in coerenza con le sfide e gli ambiti individuati dalla Strategia di specializzazione intelligente regionale. Attraverso il FRI Calabria le imprese potranno accedere ad un contributo in conto capitale, affiancato da un finanziamento agevolato e da un prestito a tasso di mercato.

«Fatto 100 l'investimento – ha spiegato l'assessore Varì –, il 30% lo mette a disposizione, a fondo perduto, Regione Calabria, il 10% sarà a carico dell'imprenditore, il rimanente 60% sarà oggetto di un finanziamento per metà a condizioni agevolate – reso disponibile CDP – e per l'altra metà a tasso ordinario, con l'intervento quindi degli istituti di credito».

Nello specifico, l'iniziativa prevede, per i progetti già in possesso di valutazione bancaria positiva, la concessione alle aziende di contributi diretti a fondo perduto stanziati dalla Regione utilizzando fino a 35 milioni delle risorse del Pr Calabria 2021-27 e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-27. A questi fondi si aggiungono i fi-



*segue dalla pagina precedente***• REGIONE**

nanziamenti agevolati concessi da CDP a valere sul FRI con una dotazione complessiva di ulteriori 35 milioni, in affiancamento a prestiti, di pari importo e durata (fino a 10 anni), erogati dal sistema bancario a condizioni di mercato, per un totale appunto di 105 milioni. L'importo degli investimenti am-

La pubblicazione del Bando regionale si prevede entro metà luglio, mentre la presentazione delle domande di accesso alla misura da parte delle imprese sarà possibile da metà settembre.

Sui siti della Regione, di CDP e di ABI verranno indicati gli istituti di credito che aderiscono all'iniziativa. Tramite invece la piattaforma informatica di Fincalabria sarà

raggiungere un rilevante numero di imprese di piccola e media dimensione e generare un significativo 'effetto-leva'. Con questo nuovo intervento, Cassa Depositi e Prestiti conferma il proprio sostegno alla modernizzazione dell'ecosistema imprenditoriale del territorio e, coerentemente con il Piano strategico 2025-2027, l'intenzione di ricoprire un ruolo sempre più importante a favore del tessuto produttivo del Mezzogiorno».

Per Maurizio Coppola, presidente di ABI Calabria «questa convenzione rinnova e rafforza una collaborazione strategica tra banche, istituzioni e imprese. Si tratta di uno strumento concreto e rilevante per sostenere progetti di sviluppo e contribuire al rilancio della crescita regionale in una logica moderna di partenariato pubblico-privato».

«Queste misure – ha aggiunto – offrono vantaggi tangibili in termini di incremento dell'impatto economico



missibili per singolo progetto sarà compreso tra 750 mila e 25 milioni di euro.

«Questa misura – specifica inoltre l'assessore regionale allo Sviluppo economico –, realizzata in collaborazione con CDP e ABI, che ringrazio, offre maggiori opportunità alle imprese calabresi, e a quelle che vorranno insediarsi in Calabria, di ottenere, in aggiunta al fondo perduto, credito agevolato per investimenti in diversi settori manifatturieri, del turismo e dei servizi, strategici per la crescita del PIL regionale».

possibile presentare le domande di ammissione alle agevolazioni per i progetti di investimento.

«Siamo particolarmente orgogliosi di lanciare in Calabria un'iniziativa così importante come il Fondo Rotativo per le Imprese, uno strumento – ha detto Andrea Nuzzi, direttore business di CDP – molto efficace per supportare i piani di investimento delle imprese del territorio con finanza a lungo termine. La misura ideata in collaborazione con la Regione prevede la combinazione di risorse pubbliche e private nell'ottica di

co-degli interventi e di maggiore selezione e sostenibilità dei progetti grazie alla compartecipazione delle banche al rischio. Inoltre, l'utilizzo di uno strumento nazionale rappresenta un ulteriore passo avanti in una strategia della Regione Calabria pienamente condivisibile perché evita la frammentazione delle risorse su strumenti diversi per ogni territorio che rischiano di creare confusione, duplicazioni e difficoltà operative, sia per le imprese che per il settore bancario».

INDAGINE SUL MALTRATTAMENTO DEI MINORI, IL GARANTE MARZIALE**Al Sud aumento del 100%**

In Italia risultano in carico ai servizi sociali 374.310 minorenni, di questi 113.892 sono vittime di maltrattamento, ovvero il 30,4%. Si registra un aumento del 58% rispetto alla precedente indagine, datate 2018, in cui i minorenni in carico ai servizi sociali vittime di maltrattamento rappresentavano il 19,3%. Sul totale della popolazione minorenne residente in Italia questo significa un passaggio da 9 a 13 minorenni maltrattati ogni mille». È quanto emerso dalla III indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia, presentata a Roma dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, in collaborazione con Terre des Homes e CISMAI (Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia). Presente ai lavori, il Garante della Regione Calabria, Antonio Marziale.

L'indagine, che ha rilevato «un'impennata registrata nell'arco di soli cinque anni», «è stata condotta su un campione di 450 comuni, selezionati tra i 5.896 comuni italiani



con almeno mille residenti – ha evidenziato Marziale – e le realtà urbane calabresi coinvolte sono: Catanzaro, Cirò Marina, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Rosarno e San Giovanni in Fiore».

«Il dato che ci riguarda da vicino – ha spiegato il Garante – concerne l'aumento generalizzato in ogni macroarea, particolarmente marcato al Sud, dove il numero di minori maltrattati è lievitato del 100% in soli 5 anni, passando da una media di 5 a una di 10 minorenni ogni mille residenti della stessa età. Mentre nel Nord e nel Centro Italia, l'aumento si attesta comunque alto, ma intorno al 45%».

«Dal report – ha continuato il sociologo Marziale – si evince che le forme di maltrattamento di cui sono vittime i minorenni riguarda per il 37% la trascuratezza/neglet, la

violenza assistita 34%, la violenza psicologica 12% il maltrattamento fisico 11%, le patologie delle cure 4% e l'abuso sessuale 2%. Mentre la tipologia per differenza di genere comporta: il 54% di minorenni maschi vittime di neglet educativo contro il 46% delle femmine, violenza assistita 52% maschi e 48% femmine, violenza psicologica 47% maschi e 53% femmine, patologie delle cure 54% maschi e 46% femmine, mentre per l'abuso sessuale 23% maschi e 77% femmine». Per il Garante «siamo al cospetto di rilevazioni che impongono a tutti una presa di coscienza, rispetto ai quali nessuno può chiamarsi fuori, soprattutto le istituzioni legislative e di governo, chiamate a rifuggire dagli slogan ad effetto e cominciare sul serio ad attivare politiche di tutela dei minori».

«Siamo al cospetto di rilevazioni che impongono a tutti una presa di coscienza, rispetto ai quali nessuno può chiamarsi fuori, soprattutto le istituzioni legislative e di governo, chiamate a rifuggire dagli slogan ad effetto e cominciare sul serio ad attivare politiche di tutela dei minori».

COLDIRETTI CALABRIA

Nel 2024 2.836 giovani calabresi conducono un'azienda agricola

Nel 2024, sono 2.836 i giovani calabresi under 35 che conducono un'azienda agricola. I dati per singola provincia dei giovani agricoltori vedono: Catanzaro 400 aziende under 35, Cosenza 890, Crotone 436, Reggio Calabria 878, Vibo Valentia 232. Sono i dati diffusi da Coldiretti Calabria in occasione del Villaggio Contadino a Udine, dai dati del Centro Studi Divulga su dati UnioCamere. A livello nazionale, invece, sono oltre 50 mila.

Per Franco Aceto, presidente di Coldiretti Calabria, sono «esempi e modelli di impresa, nel segno della sostenibilità e della creatività, un serbatoio di "cervelli" determinante per il futuro dell'agricoltura italiane e del Paese».

A distinguere le imprese under 35, oltre alle colture storiche di olio e agrumi, è soprattutto la propensione a sfruttare le tante opportunità dalla multifunzionalità, introdotta nel 2001 dalla cosiddetta Legge di Orientamento, fortemente sostenuta dalla Coldiretti.

«Dato interessante è – ha sottolineato Coldiretti – la produttività media per superficie delle imprese giovanili calabresi è pari a oltre



4mila euro per ettaro».

«A fronte di questi dati – sottolinea il calabrese Enrico Parisi, Delegato nazionale dei Giovani – c'è da dire che ancora sono bloccati alcuni finanziamenti (pacchetto giovani) della vecchia programmazione e che prossimamente la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, nel senso della concretezza per garantire un'ampia copertura della platea, pubblicherà un nuovo bando per l'insegnamento dei giovani».

«Certamente – ha aggiunto Parisi – a ostacolare il fenomeno del

ritorno in campagna sono purtroppo diversi fattori strutturali che è necessario rimuovere per sostenere il necessario ricambio generazionale».

«Il primo è l'eccesso di burocrazia che rappresenta una vera e propria tassa occulta per gli agricoltori, tanto più per chi decide di avviare una nuova attività, unita a imposizioni legate a politiche green troppo spesso slegate dalla realtà. Ma occorre lavorare anche sull'accesso al credito, un fattore fondamentale per sostenere la realizzazione delle mille idee creative che nascono dalle imprese giovanili».

Inoltre, un'altra buona notizia arriva anche dalla finale Nazionale del premio Oscar Green. Adriana Tavella di San Costantino Calabro (VV) è salita sul podio nella categoria Categoria "Custodi d'Italia". Adriana è un'agricoltrice-orafa e coltiva fiori come alisso, non ti scordar di me, viole, erica, camomilla, ortensia, rose sfumate, verbena, finocchio e lobelia. Varietà anche rare che diventano dei bellissimi gioielli con l'aiuto di resina e altri materiali. In collaborazione con un'altra azienda agricola della Coldiretti, Lady Tropea, ha inoltre creato una linea di monili con la cipolla rossa di Tropea Igp essicidata, dagli anelli alle collane. •

TURISMO INCLUSIVO, LA CONSIGLIERA STRAFACE

Da Regione 110mila euro a Co Ro per spiagge senza barriere

Sono 110 mila euro la somma che la Regione ha destinato a Corigliano Rossano, con l'obiettivo di rendere creare spiagge, senza barriere e in totale sicurezza.

Lo ha reso noto la consigliera regionale Pasqualina Straface, sottolineando come «la Regione Calabria, guidata dal Presidente Roberto Occhiuto, dimostra un impegno costante e la massima attenzione verso i bisogni e le esigenze delle persone fragili e con disabilità».

«Il finanziamento di 110 mila euro destinato all'Ambito territoriale sociale (ATS) di Corigliano-Rossano per il Turismo inclusivo, varato dall'assessorato alle Politiche sociali, ne è la chiara dimostrazione», ha evidenziato Straface, sottolineando come «siamo orgogliosi perché questa è una conquista che rafforza la visione del governo regionale e ci pone, ancora una volta, come regione modello di riferimento. Un segnale tangibile di come la Calabria intenda essere all'avanguardia nel garantire una fruizione piena e serena del territorio a tutti i suoi cittadini e visitatori». Le risorse assegnate all'ATS di Corigliano-Rossano, per un totale di 109.919,37 Euro, saranno così ripartite: 13.000 Euro saranno destinati alle spiagge attrezzate per l'acquisto di Sedie JOB e l'installazione di passerelle, un ulteriore fondo di 16.919,37 Euro è stato destinato all'allestimento e predisposizione di trasporti at-



trezzati per i disabili e, infine, ben 80.000 Euro è il plafond per i garantire servizi turistici accessibili e inclusivi proprio nel contesto costiero.

«L'iniziativa – ha aggiunto la Consigliera Regionale – è stata sin dall'inizio valutata come una grande opportunità per le comunità costiere, non solo per una questione di equità sociale, ma per i numerosi benefici che il turismo inclusivo porta con sé. Aprire le porte a un segmento di mercato vastissimo e spesso trascurato, che include persone con disabilità, anziani, famiglie con bambini piccoli e persone con esigenze specifiche, significa attrarre un numero maggiore di viaggiatori e visitatori».

«L'implementazione di soluzioni per l'accessibilità – ha proseguito

to – porta spesso a un miglioramento generale della qualità dei servizi e delle infrastrutture per tutti. Rampe di accesso, segnaletica chiara e, più in generale, servizi accessibili a tutti e senza intralci, si traduce in una migliore esperienza/utente complessiva e in un impatto economico positivo sul territorio, con una maggiore permanenza e spesa dei turisti e la creazione di nuovi posti di lavoro. Ma soprattutto, questo finanziamento potrà servire a Corigliano-Rossano per superare, seppur in modo temporaneo e per la fase estiva ormai alle porte, alcune barriere architettoniche che insistono sui lungomare della grande città, anche a seguito di discutibili e recenti lavori di ampliamento e



segue dalla pagina precedente

• CO-RO

realizzazione di nuovi marciapiedi».

«I servizi per l'inclusione, inoltre – ha ricordato la consigliera comunale - rappresentano uno dei requisiti fondamentali per ottenere e mantenere questo prestigioso vessillo, a testimonianza di una gestione sostenibile e attenta alle esigenze di tutti i bagnanti».

«In un mondo in cui l'accessibilità è sempre più un valore irrinunciabile – ha continuato – la figura del legislatore è chiamata a

stimolare l'innovazione e lo sviluppo tecnologico per rendere le destinazioni e le strutture turistiche fruibili a tutti. La Calabria, con misure come questa dimostra

di contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile, promuovendo una società più equa e accessibile per tutti, e integrando i principi di uguaglianza e non discriminazione nel settore turistico».

«Si tratta quindi di un servizio di utilità per l'intera comunità, non solo quella turistica. E questo – ha concluso Pasqualina Straface – rende il progetto non solo utile ai fini economici ma soprattutto essenziale e indispensabile per tracciare una rotta verso un futuro più inclusivo e accogliente per tutti».



IL CONSIGLIERE PD MAMMOLITI

Ulteriore taglio di oltre 15 mln comporterà irrigidimento della spesa

Per il consigliere regionale del PD, Raffaele Mammoliti, «il provvedimento approvato in Commissione Bilancio "Concorso agli obiettivi di finanza pubblica", anche se obbligatorio, rappresenta una misura che consente al Governo nazionale di fare cassa a spese delle Regioni». «Sinceramente – ha spiegato – è stato un grave errore non aver contrastato adeguatamente nella Conferenza Stato Regioni tale decisione che danneggia in modo più accentuato una regione fragile come la Calabria e che il rapporto della Banca d'Italia riconferma».

«L'ulteriore cifra di oltre 15ml di euro rischia, come riferito anche dal Dipartimento Bilancio – ha proseguito – un irrigidimento della spesa corrente con prevedibile taglio dei servizi finanziati con le risorse



autonome di bilancio o, non avendo la possibilità di contrarre debito se non per investimenti, un aumento della pressione fiscale, già tra le più alte d'Italia».

«Tali considerazioni – ha detto ancora – sono ancora più avvalorate dal fatto che altri punti all'odg, pur affrontando problematiche rilevanti, come la pianta organica dell'Ente parchi ma-

rini regionale (rinviata), norme per il contrasto alla violenza di genere, conservazione e valorizzazione delle opere di Gregorio e Mattia Preti e del Museo civico di Taverna quali patrimoni artistico – culturali della Calabria, assegnano ai vari provvedimenti esigue risorse che viceversa con le risorse tagliate dal Governo nazionale si sarebbero potute sostenere più adeguatamente».

La Calabria si riconnette al Canada

Lamezia Terme si conferma punto di accesso privilegiato del Sud Italia verso il Canada. Grazie al volo diretto Lamezia Terme-Toronto operato da Air Transat, l'aeroporto calabrese rafforza il suo ruolo di ponte culturale con la numerosa comunità italo-canadese. Attivo da oltre 20 anni, questo collegamento aereo rappresenta un legame prezioso che unisce tradizioni, affetti e opportunità tra le due sponde dell'Atlantico.

Fino al 2 ottobre 2025, ogni giovedì, moderni Airbus A330-200/300 garantiranno il collegamento settimanale con un servizio full-service – comprensivo di bagaglio e pasti – pensato per agevolare il rientro delle oltre due milioni di persone di origine calabrese residenti in Canada, soprattutto nelle aree di Montréal, Toronto e Vancouver.

Con circa 3000 posti disponibili per ogni volo, pari a oltre 12.000 posti tra andata e ritorno, la tratta ha registrato nelle ultime estati tassi di riempimento superiori all'85%, trasportando oltre 10.000 passeggeri nella sola stagione estiva 2024.

Per le famiglie calabresi emigrate oltreoceano, questo volo non è solo un mezzo di trasporto: è un legame vivo che custodisce il dialetto, rafforza le relazioni intergenerazionali e alimenta il senso di appartenenza culturale. Un'iniziativa estesa su base bi-settimanale e durante tutto l'anno permetterebbe di superare i limiti della stagionalità, favorendo flussi costanti e sostenendo il tessuto economico locale, dai tour operator alle strutture ricettive, fino alle iniziative culturali.

«Accogliamo con entusiasmo la ripartenza del collegamento diretto tra Lamezia e Toronto, unico volo intercontinentale dalla Cala-

rispondere a una domanda globale. Un'estensione del collegamento su base bi-settimanale per tutto l'anno permetterebbe di supera-



bria», ha detto Marco Franchini, amministratore unico di Sacal.

«Si tratta – ha spiegato – di una rotta che valorizza il nostro territorio, riconnettendolo direttamente al Nord America e offrendo ai calabresi e agli italo-canadesi una porta d'accesso privilegiata». «È una connessione strategica – ha proseguito – che rafforza l'identità internazionale della nostra regione e testimonia la capacità del nostro sistema aeroportuale di

re i limiti stagionali, distribuire i flussi in modo più equilibrato e sostenere concretamente operatori turistici, strutture ricettive e progetti culturali in una terra ancora tutta da scoprire».

Air Transat, eletta Migliore Compagnia Aerea Viaggi Vacanze al Mondo ai Skytrax Awards 2024, conferma con la sua presenza su Lamezia Terme il ruolo strategico della Calabria nei collegamenti tra Italia e Canada.●

L'AMMI INCONTRA IL PREFETTO DI CATANZARO

Massima attenzione sulla sicurezza del personale sanitario

Nei giorni scorsi si è svolto un incontro istituzionale tra la presidente dell'AMMI – Associazione Mogli Medici Italiani-sezione di Catanzaro – Silvana Aiello Bertucci e il prefetto di Catanzaro, Castrese De Rose, dedicato al delicato tema delle aggressioni ai danni del personale sanitario.

Durante il colloquio, il Prefetto – che recentemente ha siglato un Protocollo d'Intesa con la AOU "Dulbecco" e l'Asp di Catanzaro finalizzato a porre in essere interventi mirati a rafforzare la cornice di sicurezza delle strutture sanitarie – ha ribadito la sua grande sensibilità e attenzione rispetto al fenomeno crescente di violenze verbali e fisiche che coinvolgono medici, infermieri e operatori sanitari, riconoscendone la gravità e l'urgenza di una risposta corale da parte delle istituzioni e della società civile.

Silvana Aiello Bertucci ha evidenziato come l'AMMI, da anni, promuova iniziative di sensibilizzazione per la tutela della dignità



e della sicurezza dei professionisti della sanità, nella convinzione che solo attraverso la diffusione della cultura del rispetto e della legalità si possa garantire un ambiente sereno e protetto sia per chi lavora nelle strutture sanitarie che per gli utenti.

«L'AMMI è al fianco del Prefetto e delle istituzioni tutte – ha dichiarato la Presidente – per con-

tribuire alla promozione di valori fondamentali quali il rispetto del personale sanitario e il miglioramento dell'accoglienza verso i cittadini».

L'incontro si è concluso con l'impegno a sviluppare sinergie tra le istituzioni e il mondo dell'associazionismo per realizzare progetti concreti di informazione e prevenzione del fenomeno. ●

Si presenta il Cosenza Pride

Questa mattina, a Cosenza, alle 10.30, a Palazzo dei Bruzi, si presenta il Cosenza Pride, in programma il 21 giugno. All'incontro con i giornalisti prenderanno parte il Sindaco Franz Caruso, il Presidente del Consiglio comunale Giuseppe Mazzuca e il consigliere comunale Francesco Alimena che, come in occasione del Cosenza Pride dello scorso anno, ha avuto un ruolo importante anche nell'organizzazione dell'edizione 2025 dell'evento. Alla conferenza stampa parteciperanno, inoltre, Alessandra Lucanto, Presidente di Arcigay Cosenza, i consiglieri, sempre di Arcigay Cosenza, Massimiliano Benincasa e Veronica Bria, e la segretaria di Arci Cosenza, Rosaria Alessia Buffone. L'iniziativa intende promuovere i valori dell'uguaglianza e della libertà contribuendo alla costruzione di una comunità accogliente, rispettosa dei diritti di tutte le persone e attivamente impegnata contro ogni forma di discriminazione.

DOMANI A LAMEZIA TERME

Al via il Festival Trame

Libertà e memoria saranno i temi principali di "Liberi Liberi", la 14esima edizione di "Trame", il Festival dei libri sulle mafie in programma a Lamezia Terme dal 17 al 22 giugno. Si tratta di un tributo alla memoria di due figure simbolo dell'antimafia: Giancarlo Siani, giovane giornalista ucciso dalla camorra quarant'anni fa, e Francesco Ferlaino, primo magistrato assassinato dalla 'ndrangheta in Calabria cinquant'anni fa.

Una kermesse che intreccia memoria e impegno civile - con oltre 100 ospiti, tra giornalisti, magistrati, scrittori, attivisti, ricercatori e artisti - e che affronterà temi centrali della contemporaneità: l'evoluzione delle mafie, la corruzione, le disuguaglianze sociali, il giornalismo investigativo, il rapporto tra criminalità e nuove tecnologie e il ruolo della cultura nella costruzione di una società giusta.

La nuova edizione è stata lanciata stamani nel corso di una conferenza nella sede della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, cui hanno partecipato: Vittorio Di Trapani, Presidente della Fnsi, Nuccio Iovene, Presidente della Fondazione Trame e Giovanni Tizian, Direttore Artistico della Fondazione Trame.

«La memoria di Siani e Ferlaino ci impone di non abbassare la guardia e di rinnovare ogni giorno il nostro impegno per la legalità e la giustizia. Il tema scelto quest'anno per la nuova edizione di Trame vuole rappresentare un ponte tra passato e presente, tra memoria e impegno, tra testimonianza e azione. La libertà è un bene prezioso, che va difeso con coraggio e determinazione,



soprattutto nelle terre dove la criminalità organizzata ha cercato di cancellare la speranza», ha dichiarato Nuccio Iovene, Presidente della Fondazione Trame.

I cinque giorni in programma saranno ricchi di incontri, presentazioni, spettacoli e dibattiti, tra memoria, attualità e impegno civile.

Il festival si aprirà domani, martedì 17 giugno nel suggestivo Chiostro di San Domenico con i saluti istituzionali e l'inaugurazione di due mostre: "Il valore della testimonianza", dedicata al fotografo Andy Rocchelli, e "E lui che mi sorride", una narrazione a fumetti sulla vita di Giancarlo Siani. A seguire, la presentazione del libro "Sospesa" di Mariangela Paone. In serata, spazio al "Premio Roberto Morrione" per il giornalismo investigativo con la proiezione del documentario "Ombre sul mare" e, a seguire, la proiezione del film "Cutro, Calabria, Italia" di Mimmo Calopresti.

Mercoledì 18 giugno, appuntamento con #Trameincittà in memoria di Tramonte e Cristiano e con i panel sui libri "Narcos", "Le mutazioni della 'ndrangheta" e "Caccia a Rocco Morabito". In serata, la piazza si animerà con "Storie di donne e uomini che resistono", mentre a Palazzo Nicotera si svolgerà il reading "Col buio me la vedo io". Chiude la gior-

nata il documentario "Follow the paintings", preceduto da un dibattito sull'arte come restituzione civile. Di grande rilevanza poi, giovedì 19 giugno, il podcast-intervista a Pietro Gasso e l'incontro tra il magistrato e i volontari di Trame, il panel sull'economia illegale e delle ecomafie, con protagonisti Stefano Ciafani e Camillo Falvo, la rotonda sull'illustrazione come strumento di racconto civile e, in prima serata, "Da che parte stai?", presentato da Pietro Grasso.

Nella giornata di venerdì 20, l'atteso omaggio e momento di memoria per il giudice Francesco Ferlaino a 50 anni dal suo assassinio, i dibattiti su finanza etica, l'incontro con Nicola Gratteri per "Una cosa sola" e il panel "Cronisti minacciati" con Paolo Siani in collegamento.

Nella stessa serata, nella Piazzetta San Domenico si terrà "Storie di donne e uomini che resistono" con Pietro Comito e l'On. Wanda Ferro, Sottosegretario Ministero degli Interni, e a seguire Roberto Saviano presenterà il suo nuovo libro "Noi due ci apparteniamo", seguito dal dibattito sulla separazione delle carriere nella magistratura. In chiusura, proiezione del docufilm "Aemilia 220", sul maxiprocesso alla mafia del nord Italia.

Ultima giornata con protagonisti come Attilio Bolzoni, Marisa Manzini, Diego Bianchi, e il procuratore Giuseppe Lombardo. Tra i temi affrontati: economia legale, borghesia mafiosa, sanità e potere criminale. Chiusura con lo spettacolo teatrale "Bella Ciao. Genesi di un mito" e il concerto dei Malvax per Musica contro le mafie. ●

A LAS SIETE DE LA TARDE DEL RHEGIUM JULII A REGGIO

Incontro con Giusy Staropoli Calafati

Questa sera, a Reggio, alle 19, al Circolo del Tennis "Rocco Polimeni", si terrà l'incontro con Giusy Staropoli Calafati autrice del volume Alvaro. Più di una vita, edito da Castelvecchi.

L'evento è il secondo appuntamento de "A las siete de la tarde" (Alle sette della sera), del Circolo Rhegium Julii.

L'iniziativa è stata organizzata tenendo conto che nel 2024 ricorrono i 130 dalla nascita di Corrado Alvaro, un giornalista e scrittore di origini calabresi che si è ritagliato un posto di rilievo nella storia della letteratura italiana.

Dopo i saluti di Igino Postorino, Presidente onorario del Circolo



tennis "Rocco Polimeni" e Giuseppe Bova per il "Rhegium Julii" ne parleranno i saggi Prof. Aldo Maria Morace e Benedetta Borrata.

Giusy Staropoli Calafati, pubblicista, scrittrice, animatrice di iniziative culturali, vive e opera in Calabria. Molti suoi testi, sono stati messi in musica e tradotti nel mondo. Vincitrice di importanti premi letterari, presente in varie antologie di poesia e narrativa contemporanea, ha pubblicato: La terra di ritorno (Pellegrini, 2017), Il viaggio delle nuvole (Laruffa, 2018), Giganti (Laruffa, 2018), Terra santissima (Laruffa, 2021).

Componente del Comitato scientifico regionale per le celebrazioni di Saverio Strati. •

DAL 14 AL 16 LUGLIO LA FESTA PER SAN VITALIANO

Catanzaro si prepara a festeggiare il suo Patrono

Catanzaro si prepara a celebrare il suo Santo Patrono con un programma ricco di eventi culturali, artistici, enogastronomici e di intrattenimento che animeranno il centro storico dal 14 al 16 luglio 2025. La Giunta ha approvato la delibera per la co-progettazione del programma della Festa di San Vitaliano, in collaborazione con la Pro Loco Catanzaro, che curerà l'organizzazione e la gestione dell'intera manifestazione.

«Abbiamo costruito un programma ampio, che abbraccia cultura, arte, memoria e intrattenimento. Dagli

spettacoli in vernacolo ai concerti, dalle mostre ai laboratori, vogliamo raccontare la città in tutte le sue sfaccettature. San Vitaliano sarà non solo un momento di devozione, ma anche un'occasione per rinsaldare il legame con la nostra identità», ha detto Donatella Monteverdi, assessore alla Cultura e Spettacolo.

«Le sei aree tematiche saranno anche uno spazio di valorizzazione per le imprese locali, con percorsi enogastronomici, mercatini artigianali, esposizioni e momenti di animazione. Un modello di collaborazione concre-

ta tra pubblico e privato, pensato per rilanciare il centro storico come cuore pulsante delle attività cittadine», ha spiegato Giuliana Furrer, assessore alle Attività Produttive. «Questa edizione segna un cambio di passo. San Vitaliano 2025 sarà una grande festa come non l'abbiamo mai visto: più ricca, più coinvolgente, più strategica per il turismo. La tradizione è uno dei cardini della nostra strategia di eventi, anche attorno ad essa rafforziamo l'attrattività della città», ha detto Vincenzo Costantino, assessore al Turismo e Marketing territoriale.

Prende il via domani, a Catanzaro, daMargherita, il contenitore di cultura e intrattenimento che, per la sua settima edizione, diventa "festival" proponendo un calendario di sei giornate, ad ingresso gratuito, all'insegna della contaminazione nello storico luogo di incontro e di aggregazione di Villa Margherita.

La manifestazione, promossa con la partecipazione del Comune di Catanzaro ed il patrocinio della Regione Calabria, partirà, alle 18, con la presentazione del libro "Gli uomini che hanno parlato con Dio. Ennio Morricone e Fabrizio De Andrè. Le musiche e le parole che sono arrivate al Cielo" di Sergio Dragone e Mons. Antonio Staglianò. Proprio quest'ultimo,

DA OGGI A CATANZARO LA RASSEGNA

Al via daMargherita

presidente della Pontificia Accademia di Teologia, il famoso "vescovo con la chitarra", discuterà



vincitore di X Factor, tornato sulle scene con la sua opera rap "Le macchine non possono pregare"; la cantante italo-palestinese TÄRA con il suo Arab'nB che rappresenta un ponte tra culture; Catanzion, Kuanito e Maddawg che porteranno il reggae e il ritmo calabrese; il giovane cantautore it-pop Speedy. In villa risuoneranno anche le note dei dischi messi su dai dj Pazz e dj Red, Lubrano, Luca Sorrentini, Mbatò.

I talk letterari vedranno in programma anche Letteraturap di Alessio Mariani - in arte Murubutu – docente e narratore, che offrirà l'occasione per riflettere sulle potenzialità espressive e didattiche del rap. Altro ospite sarà Matteo Gallelo, curatore e autore di Bromio Magazine, pubblicazione cartacea a cadenza semestrale sulla cultura del vino e del cibo in Italia. Spazio anche al sociale e alla salute con il progetto "Dalla cura al prendersi cura", dedicato ai pazienti oncologici, portato avanti all'ospedale Dulbecco dall'associazione Angela Serra, sezione "Stefanizzi" di Catanzaro. Nell'ambito di daMargherita si rinnova, ancora, la collaborazione con Catanzaro Jazz Fest che quest'anno, in occasione della Festa della musica, si inserisce nell'ampio progetto nazionale, dal titolo "Trasformazioni: a passo di jazz", coordinato dalla rete nazionale I-Jazz e finanziato dal

Talk e presentazioni di libri nel pomeriggio, dj set al tramonto, musica e cinema sotto le stelle nel polmone verde del centro storico di Catanzaro. È la formula di successo di daMargherita, il contenitore di cultura e intrattenimento che, per la sua settima edizione, diventa "festival" proponendo un calendario di sei giornate, ad ingresso gratuito, all'insegna della contaminazione nello storico luogo di incontro e di aggregazione di Villa Margherita.

con Marcello Barillà sul rapporto di due grandi artisti italiani con Dio, analizzando le loro opere e riflettendo sulla loro visione del mondo e della fede. La prima serata di daMargherita segnerà, inoltre, l'inizio di un nuovo percorso di ricerca e valorizzazione del cinema breve con la proiezione di "Hidden Time" di Giovanni Soldi a cui seguirà, mercoledì 19 giugno, la sera dei corti promossa in collaborazione con il Calabria Movie – International Short Film Festival. Cinema sotto le stelle che proporrà anche la visione di nuovi e vecchi titoli come "The Hollidovers", "Un colpo di fortuna", "Monsieur Lazhar" e "FolleMente". Il cartellone offrirà alcuni live musicali di grande interesse come quello di Anastasio, l'artista già



segue dalla pagina precedente

• CZ

MIC, che riunisce i più importanti festival jazz italiani connettendo musica, territorio e innovazione tecnologica. In programma tra il 21 e 22 giugno i concerti del Tchaikovsky Jazz Trio, formazione di giovani talenti del Conservatorio di Catanzaro, del Lorenzo Iorio Trio e del sassofonista Francesco Caligiuri. Il Festival sarà introdotto dall'itinerario nel centro storico "Le Vie della Seta" con partenza e arrivo in Villa Margherita.

«L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Nicola Fiorita non ha voluto far

mancare il proprio abituale sostegno ad un'iniziativa che, anno dopo anno, si è saputa distinguere per aver riportato interesse e partecipazione attorno a Villa Margherita, coniugando identità, tradizioni e sperimentazioni», ha sottolineato l'assessore al Turismo del Comune di Catanzaro Vincenzo Costantino.

«Un impegno – ha aggiunto – che si rinnova attraverso un programma ricco e variegato che parla al territorio e che raccoglie la sfida di coinvolgere, specialmente i più giovani, in un percorso delle arti a cielo aperto».

«Ci vediamo daMargherita è lo

slogan che ci ha accompagnato fin dal primo anno, contribuendo in maniera importante alla riscoperta e al rilancio di un luogo simbolo della città», ha commentato il Presidente dell'associazione da Margherita, Vincenzo Nocita.

«In questa edizione – ha concluso – abbiamo cercato di alzare ancora il tiro, portando a Catanzaro esperienze culturali diverse e innovative che si sposano con la missione del nostro progetto. Parlando di attualità ed intercettando gusti e tendenze di ogni fascia di pubblico, auspichiamo ancora di vivere un'intensa settimana di sana aggregazione». ●

IL CONSIGLIERE GIUSEPPE COTRONEO

Il palinsesto degli eventi sportivi a Villa San Giovanni

Come ogni percorso di crescita, arrivati alla 3^a estate del nostro mandato, anche il palinsesto degli eventi sportivi estivi sta crescendo stagione dopo stagione. Mi piace sempre guardare il punto di partenza, con gli occhi puntati all'arrivo e la prospettiva ben chiara. Perché senza memoria e prospettiva non c'è futuro. Dal 2022 ad oggi, ogni anno, il calendario si è impreziosito di eventi che hanno ampliato l'offerta sportiva. Già alcuni eventi sono già andati in scena, come il 3^o memorial "Paolo Marino", una scommessa vinta soprattutto dalla famiglia Marino, la quale con grande entusiasmo sta portando avanti una gara podistica superando ogni scetticismo iniziale, certamente non nostro perché noi continuiamo a credere nel connubio sport e valori sociali. La nostra città ha anche ospitato una partita amichevole di preparazione al percorso che porta al trofeo delle regioni FIPAV, tra Calabria e Sicilia. Ovviamente, su tutte rimane la "Traversata dello Stretto": nella 60^a edizione ci siamo impegnati a renderla ancora più attrattiva, rimarcando il concetto di identità legato all'unicità del nostro Stretto. Quest'anno l'impegno continua, partendo dall'ottima base dell'anno scorso, base che è servita per alzare l'asticella su un appuntamento consolidato nel tempo grazie all'instancabile impegno

del "Centro Nuoto Villa". La notizia più importante è la partecipazione all'avviso del ministero dello Sport (che già l'anno scorso ha patrocinato l'evento) per consacrare l'internazionalità della gara. Le traversate amatoriali, altro progetto partito da lontano, ha raggiunto per il 2025 ben 17 appuntamenti e tutti sold out. Eventi che non solo permettono di vivere un'esperienza sportiva ed emozionale anche a chi non può partecipare alla traversata agonistica, ma che ha creato un grande indotto per il territorio grazie all'instancabile lavoro di Peppe Gangemi, Alfredo Laganà e Ivan Castagnella. La collaborazione continuerà e siamo certi che si può ancora fare meglio. Il prossimo 22 giugno sul nostro lungomare di città andrà in scena la "Festa provinciale Minibasket" che aprirà le porte non solo ai mini atleti delle società affiliate alla Fip Calabria ma anche quel del CSI, un modo per far divertire tutti i bambini che praticano questo sport. Altri eventi sono in fase di sviluppo, e appena saranno ufficiali le comunicheremo.

L'estate è appena iniziata ma c'è già grande fermento.

[Giuseppe Cotroneo è consigliere comunale delegato allo Sport]

A Davoli entusiasmo per il libro su Alvaro della Calafati

di ROSANNA PARAVATI

Ha entusiasmato tutti i presenti, con la sua simpatia, briosità, esuberanza e cultura, la scrittrice Giusy Staropoli Calafati, ospite della Biblioteca Pubblica Vincenziana, dove ha presentato "Alvaro più di una vita", un libro dedicato al grande scrittore calabrese del novecento, proprio nell'anno in cui ricorre il 130° anniversario della sua nascita. Si tratta di un romanzo coinvolgente e di grande spessore letterario, in cui l'autrice traccia la figura di Corrado Alvaro attraverso la sua personale quotidianità e le sue opere, ricordandolo come scrittore, poeta e giornalista. L'evento è stato salutato dal Presidente della Biblioteca Aldo Marcellino e dalla referente Vittoria Corasaniti, che ha presentato la scrittrice sottolineando le sue capacità professionali nonostante sia mamma di quattro figli, una donna impegnata nel coltivare la sua passione per la scrittura e per il sapere. La Corasaniti ha, poi, ringraziato la Staropoli Calafati per aver donato alla Biblioteca il libro di 57 Favole di Saverio Strati, un'opera di produzione limitata. A dialogare con l'autrice la professoressa Maria Rosaria Pedullà, la quale ha sottolineato la particolarità del lavoro della Staropoli Calafati che ripercorre la vita di Alvaro partendo dalla sua nascita fino alla morte, soffermandosi sulle opere principali, ma soprattutto raccontando il suo lato umano. La Pedullà, nel sottolineare l'importanza che Alvaro riveste nella cultura internazionale, si è rammaricata di quanto lo stesso sia poco conosciuto nella sua Calabria, dove



necessiterebbe introdurre lo studio di questo importante scrittore anche nelle scuole. "Noi calabresi - ha sottolineato - abbiamo il grande pregio di avere nella nostra regione, eccellenti scrittori anche contemporanei, che meriterebbero di essere maggiormente valorizzati. Purtroppo i programmi ministeriali danno poco spazio alla cultura calabrese, per cui auspico, così come ha fatto il Vescovo Bregantini, che nelle scuole calabresi venga valorizzata la figura e l'opera di Corrado Alvaro, perché meritevole di studio e di essere conosciuto, studiato e approfondito dai nostri studenti". Una necessità questa, ribadita e sottolineata dalla stessa autrice, che ha evidenziato come il libro sia proprio nato «dall'idea di creare un ponte tra Corrado Alvaro, uno dei più grandi intellettuali del '900, quasi dimenticato e le nuove generazioni, le scuole soprattutto. Di Alvaro si è scritto tanto - ha chiarito - saggi critici, storici e scientifici, ma un romanzo in realtà non si era mai scritto ed è forse questa la struttura più funzionale, che

riesce ad arrivare alle nuove generazioni. Attraverso questo romanzo, Corrado Alvaro riesce ad essere letto da un altro punto di vista, soprattutto da quello umano per poi far approcciare i ragazzi alle sue opere, al suo pensiero, alla sua politica». L'autrice ha rimarcato come Corrado Alvaro sia uno di quegli scrittori nati in Calabria che non viene a tutt'oggi studiato nelle scuole, ma che rientra in quella dimensione di classicità che ne rende necessario l'inserimento negli studi scolastici. «A fianco di Verga e Pirandello - ha sottolineato - perché se è vero che con Verga andiamo ad indagare il vero e con Pirandello la scomposizione delle forme, con Alvaro andiamo ad indagare il mondo sommerso e, poi - ha aggiunto - lo diceva lo stesso Alvaro, per conoscere bene l'Italia bisogna conoscere bene l'Italia meridionale e Corrado Alvaro l'ha scritta e descritta, cantata sotto ogni forma e da ogni punto di vista, il Sud e la sua Calabria che ha portato sempre nel suo cuore». ●